ARCA VITA

PROGRESSIVE PENSION PLAN
PROGRAMMA DINAMICO –
FONDO PENSIONE

Via del Fante, 21 – 37122 Verona

+39 045.8192111

informa@arcassicura.it
previdenza.arcavita@pec.unipol.it

www.arcassicura.it

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISITCO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
ARCA VITA SPA (GRUPPO ASSICURATIVO UNIPOL)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5036
Istituito in Italia

Forma pensionistica complementare chiusa al collocamento dal 31.03.2020

Estratto di Nota informativa

(depositato presso la COVIP il 19/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

La società Arca Vita S.p.A si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

La società Arca Vita S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A..

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2024)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento difine rapporto) in maturazione. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

La misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Dove e come si investe

Il PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE consente di investire in tre fondi interni collegati a scelta dell'aderente denominati "POWER", "MEDIUM" e "CONTROL".

Le somme versate nel fondo interno scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun fondo.

Il patrimonio dei fondi interni "POWER", "MEDIUM" e "CONTROL" è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato in tali linee di investimento dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il valore del patrimonio dei fondi interni "POWER", "MEDIUM" e "CONTROL" e delle relative quote sono determinati con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese e sono diffusi mediante pubblicazione sul sito Internet di Arca Vita S.p.A. all'indirizzo: www.arcassicura.it.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del fondo interno.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di Progressive Pension Plan - Fondo Pensione sono gestite direttamente da UnipolSai Assicurazioni S.p.A alla quale Arca Vita S.p.A. ha conferito delega di gestione. UnipolSai Assicurazioni S.p.A. opera nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Il PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE ti offre la possibilità di scegliere tra **3 fondi interni**, le cui caratteristiche sono descritte nella presente scheda. Il PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più fondi interni.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset class: categorie di strumenti finanziari;

Benchmark/Indice di riferimento: parametro di riferimento per confrontare il risultato del fondo. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi;

Cash: strumenti finanziari del mercato monetario;

Duration finanziaria: durata media degli investimenti finanziari;

Fondo interno: fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit linked costituito all'interno della Compagnia assicurativa e gestito separatamente dalle altre attività della Compagnia stessa, in cui vengono fatti confluire i premi, al netto dei costi, versati dal contraente, i quali vengono convertiti in quote (unit) del fondo stesso. A seconda delle attività

finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari);

Hedging: operazione finanziaria finalizzata a ridurre il rischio di un investimento;

Investment grade: si tratta di obbligazioni emesse da emittenti considerati affidabili dalle agenzie con rating BBB (S&P) e Baa (Moody's) o superiore;

Multi asset: tipologia di gestione che prevede l'investimento allo stesso tempo in fondi comuni di gestori internazionali e titoli, azionari ed obbligazionari;

Multi manager: tipologia di gestione secondo la quale il gestore del fondo interno, si occupa di selezionare, attraverso uno screening rigoroso ed un sistematico monitoraggio delle attività dei più importanti asset manager internazionali, le case di investimento ed i fondi di volta in volta giudicati più adatti a generare valore per i risparmiatori finali;

Multipli di mercato: valori di sintesi che forniscono indicazioni sullo stato di salute di una impresa;

OCSE: è l'acronimo di "Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico";

OICR: è l'acronimo di "Organismi di investimento collettivo del risparmio", che comprendono tra l'altro i fondi comuni di investimento;

Over the counter (OTC): mercati non regolamentati;

Premio al rischio: il premio al rischio è il premio, in termini di maggior rendimento richiesto dagli investitori, per comprare azioni anziché strumenti finanziari meno rischiosi;

Rating: giudizio sintetico sulla capacità di un'impresa di far fronte agli impegni finanziari. È prodotto da società indipendenti come Moody's e Standard & Poor's ed influenza notevolmente il tasso al quale le imprese valutate possono chiedere capitali al mercato;

RITA: acronimo di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata, erogabile all'Aderente, con almeno cinque anni di partecipazione a forme di previdenza complementare, che rispetta i seguenti requisiti di accesso:

- ✓ cessazione dell'attività lavorativa;
- ✓ maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia entro un massimo di 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
- ✓ anzianità contributiva di almeno 20 anni nel regime obbligatorio di appartenenza;
- ✓ oppure
- ✓ inoccupazione, a seguito di cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a 24 mesi;
- ✓ maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia entro un massimo di 10 anni successivi al compimento del termine di cui al punto precedente.

Strumenti derivati: strumenti finanziari il cui prezzo deriva dal prezzo di un altro strumento, sfruttando l'effetto di leva finanziaria. Presentano un elevato livello di rischio e possono essere usati per operazioni speculative o di copertura. Rientrano in questa categoria i future, le opzioni, gli swap, i contratti a termine e i warrant, ma anche i covered warrant e gli altri prodotti di questa famiglia (benchmark, certificates);

Tasso tecnico: rendimento finanziario, annuo e composto, che la Compagnia riconosce nel calcolare le prestazioni assicurate iniziali;

Tavola demografica: documento che raccoglie la statistica della sopravvivenza media della popolazione;

Tracking error: differenziale tra il rendimento di un portafoglio di strumenti finanziari e l'indice di riferimento;

Turnover di portafoglio: indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio di un fondo, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota;

View del gestore: visione del gestore sui mercati;

Warrant: certificato emesso da un'impresa che dà il diritto a comprare le azioni dell'emittente a una determinata data e ad un prezzo prefissato. Appartiene alla categoria dei derivati;

Volatilità: è l'indicatore della variabilità del valore di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- ✓ **il Documento sulla politica di investimento;**
- ✓ i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- ✓ gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.arcassicura.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I Fondi Interni: Caratteristiche

Fondo Interno Control

- ✓ **Categoria del fondo interno:** linea obbligazionaria mista
- ✓ **Finalità della gestione:** il fondo "CONTROL" investe prevalentemente sui mercati obbligazionari e monetari con un limitato investimento sui mercati azionari. Il fondo si prefigge quindi la moderata crescita del valore delle quote in un orizzonte temporale di medio periodo e si rivolge dunque ad un investitore dal profilo di rischio medio.
- ✓ **Garanzia:** assente.
- ✓ **Orizzonte temporale:** medio periodo (10 anni).
- ✓ **Politica di investimento:**
  - Sostenibilità**:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
  - Politica di gestione: Prevalentemente orientata sui mercati obbligazionari di tutte le durate e monetari con una limitata esposizione sui mercati azionari.
  - Strumenti finanziari: Il fondo "CONTROL" investe in attività finanziarie di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria denominate in qualsiasi valuta. Il Comparto può investire nelle seguenti categorie di attività finanziarie:
    - OICR armonizzati;
    - titoli di Stato, emissioni di Enti Sovranazionali e titoli obbligazionari;
    - titoli azionari quotati su mercati regolamentati senza vincoli di capitalizzazione dimensione, settore di appartenenza della Società Emittente;
    - strumenti monetari che rientrino nelle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario.

Gli investimenti in OICR sono effettuati nei confronti degli emittenti che consentono l'accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal Gestore delegato e sulla struttura dei costi degli strumenti finanziari utilizzati. La Società Istitutrice deve disporre di flussi informativi sufficienti ad una adeguata valutazione dell'investimento effettuato ed alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Non è consentito l'investimento in OICR che prevedano commissioni di entrata, commissioni di uscita e/o periodi di lock up.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del Comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge generalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti. La percentuale di investimento in eventuali strumenti derivati non quotati, sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio. Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C..

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio in strumenti emessi/gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Società Istitutrice. In questo caso la Società Istitutrice garantisce che tali investimenti siano effettuati alle migliori condizioni possibili per l'aderente con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura degli stessi.

- ✓ Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati. Nell'attività di selezione dei titoli e di gestione degli attivi il rating è solo uno dei parametri di riferimento e non viene utilizzato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo, con parametri e criteri specifici in relazione alla tipologia di emittenti, se pubblici o privati. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari.
- ✓ Aree geografiche di investimento: Obbligazionari e monetari prevalentemente emittente dell'area OCSE; Azionari diversificati geograficamente a livello internazionale. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso

l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari/monetari.

- ✓ Rischio cambio: tendenzialmente gestito in maniera attiva.

Indice di riferimento: gli indici che compongono il parametro oggettivo di riferimento del fondo sono i seguenti:

Descrizione	%
ML UME Corpo & Large Cap	6,44%
JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze)	51,56%
JPM Euro 3 mesi	17,79%
JPM (Titoli di Stato) USA	6,44%
MSCI USA	6,75%
MSCI Giappone	0,89%
MSCI Pacifico ex Giappone	0,89%
MSCI Europa	8,88%
MSCI Emerging Market Free	0,36%

È previsto che l'indice di riferimento venga sottoposto a revisione una volta ogni tre anni. La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

Gestione del rischio: viene stabilita una allocazione di riferimento nelle diverse asset class che trae origine dalla composizione dell'indice di riferimento del fondo e che ha, quali asset ammissibili, gli asset di seguito indicati che coprono i sotto-indici dell'indice di riferimento e con pesi pari a quelli dell'indice di riferimento stesso e che è pertanto riassumibile nella tabella che segue:

Strumenti finanziari	**%**
Titoli azionari, OICR azionari e derivati di natura azionaria	17,77%
Di cui: - area Europa	8,88%
- area USA	6,75%
- area Giappone	0,89%
- area Pacific ex Japan	0,89%
- area Emerging Markets	0,36%
Titoli obbligazionari, OICR obbligazionari e derivati di natura obbligazionaria	64,44%
Di cui: - area USA non Corporate	6,44%
- area Europa non Corporate	51,56%
- Corporate	6,44%
Strumenti del mercato monetario, OICR monetari e Cash	17,79%

Questa allocazione di riferimento assume il ruolo di allocazione strategica rispetto alla quale il gestore, attraverso le proprie scelte di allocazione tattica, può discostarsi, ma solo in misura limitata, essendo tale scostamento contingentato in funzione del predefinito valore di rischio di sottoperformance (detto Relative-Var) che viene tollerato rispetto alla performance dell'indice di riferimento in un arco temporale prefissato e con un livello di confidenza molto elevato.

Per il fondo interno "CONTROL" viene prefissato un livello di Relative-Var dello 0,30% su base settimanale con un livello di confidenza del 95%, il che significa che le scelte di scostamento che il gestore può adottare rispetto a quelle rappresentate nella tabella devono essere tali da comportare una performance al lordo delle commissioni dirette del fondo che nel 95% dei casi è superiore a quella dell'indice di riferimento o tutt'al più inferiore ma solo entro il limite dello 0,30% su base settimanale.

Le allocazioni tattiche così ottenute e che dipendono dal livello ex-ante di volatilità delle singole asset class, dalle correlazioni che tempo per tempo sussistono e dalle view del gestore, vengono monitorate ex-post verificando che effettivamente nel 95% dei casi hanno prodotto performance in linea con il livello di Relative-Var prefissato.

Fondo Interno Medium

- ✓ **Categoria del fondo interno:** linea bilanciata
- ✓ **Finalità della gestione:** il fondo "MEDIUM" investe con uno stile dinamico sui mercati azionari e obbligazionari globali. Il fondo si rivolge dunque ad un investitore con un profilo di rischio medio-alto in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.
- ✓ **Garanzia:** assente.
- ✓ **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (15 anni).
- ✓ **Politica di investimento:**
  - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
  - Politica di gestione: Orientata sui mercati azionari globali e, in misura minore, sui mercati obbligazionari di tutte le durate, e monetari;
  - Strumenti finanziari: Il fondo "MEDIUM" investe in attività finanziarie di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria denominate in qualsiasi valuta. Il Comparto può investire nelle seguenti categorie di attività finanziarie:
    - OICR armonizzati;
    - titoli di Stato, emissioni di Enti Sovranazionali e titoli obbligazionari;
    - titoli azionari quotati su mercati regolamentati senza vincoli di capitalizzazione dimensione, settore di appartenenza della Società Emittente;
    - strumenti monetari che rientrino nelle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario.

Gli investimenti in OICR sono effettuati nei confronti degli emittenti che consentono l'accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal Gestore delegato e sulla struttura dei costi degli strumenti finanziari utilizzati. La Società Istitutrice deve disporre di flussi informativi sufficienti ad una adeguata valutazione dell'investimento effettuato ed alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Non è consentito l'investimento in OICR che prevedano commissioni di entrata, commissioni di uscita e/o periodi di lock up.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del Comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge generalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti. La percentuale di investimento in eventuali strumenti derivati non quotati, sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio. Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C..

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio in strumenti emessi/gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Società Istitutrice. In questo caso la Società Istitutrice garantisce che tali investimenti siano effettuati alle migliori condizioni possibili per l'aderente con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura degli stessi.

- ✓ Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati. Nell'attività di selezione dei titoli e di gestione degli attivi il rating è solo uno dei parametri di riferimento e non viene utilizzato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo, con parametri e criteri specifici in relazione alla tipologia di emittenti, se pubblici o privati. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari.
- ✓ Aree geografiche di investimento: Obbligazionari e monetari prevalentemente emittente dell'area OCSE; Azionari diversificati geograficamente a livello internazionale. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari/monetari.
- ✓ Rischio cambio: tendenzialmente gestito in maniera attiva.

Indice di riferimento: Gli indici che compongono il parametro oggettivo di riferimento del fondo sono i seguenti:

Descrizione	%
ML UME Corpo & Large Cap	3,42%
JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze)	27,39%
JPM Euro 3 mesi	5,00%
JPM (Titoli di Stato) USA	3,42%
MSCI USA	23,09%
MSCI Giappone	3,04%
MSCI Pacifico ex Giappone	3,04%
MSCI Europa	30,38%
MSCI Emerging Market Free	1,22%

È previsto che l'indice di riferimento venga sottoposto a revisione una volta ogni tre anni. La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

Gestione del rischio: viene stabilita una allocazione di riferimento nelle diverse asset class che trae origine dalla composizione dell'indice di riferimento del fondo e che ha, quali asset ammissibili, gli asset di seguito indicati che coprono i sotto-indici dell'indice di riferimento e con pesi pari a quelli dell'indice di riferimento stesso e che è pertanto riassumibile nella tabella che segue:

Strumenti finanziari	%
Titoli azionari, OICR azionari e derivati di natura azionaria	60,77%
Di cui: - area Europa	30,38%
- area USA	23,09%
- area Giappone	3,04%
- area Pacific ex Japan	3,04%
- area Emerging Markets	1,22%
Titoli obbligazionari, OICR obbligazionari e derivati di natura obbligazionaria	34,23%
Di cui: - area USA non Corporate	3,42%
- area Europa non Corporate	27,39%
- Corporate	3,42%
Strumenti del mercato monetario, OICR monetari e Cash	5,00%

Questa allocazione di riferimento assume il ruolo di allocazione strategica rispetto alla quale il gestore, attraverso le proprie scelte di allocazione tattica, può discostarsi, ma solo in misura limitata, essendo tale scostamento contingentato in funzione del predefinito valore di rischio di sottoperformance (detto Relative-Var) che viene tollerato rispetto alla performance dell'indice di riferimento in un arco temporale prefissato e con un livello di confidenza molto elevato.

Per il fondo interno "MEDIUM" viene prefissato un livello di Relative-Var dello 0,70% su base settimanale con un livello di confidenza del 95%, il che significa che le scelte di scostamento che il gestore può adottare rispetto a quelle rappresentate nella tabella devono essere tali da comportare una performance al lordo delle commissioni dirette del fondo che nel 95% dei casi è superiore a quella dell'indice di riferimento o tutt'al più inferiore ma solo entro il limite dello 0,70% su base settimanale.

Le allocazioni tattiche così ottenute e che dipendono dal livello ex-ante di volatilità delle singole asset class, dalle correlazioni che tempo per tempo sussistono e dalle view del gestore, vengono monitorate ex-post verificando che effettivamente nel 95% dei casi hanno prodotto performance in linea con il livello di Relative-Var prefissato.

Fondo Interno Power

- ✓ **Categoria del fondo interno:** linea azionaria
- ✓ **Finalità della gestione:** il fondo "POWER" investe prevalentemente sui mercati azionari globali, con una limitata esposizione ai mercati monetari e obbligazionari. Il fondo si rivolge dunque ad un investitore che mira ad accrescere in modo rilevante il valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e che è disposto a sostenere il livello di rischio elevato tipico di questo genere di investimenti.
- ✓ **Garanzia:** assente.
- ✓ **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (15 anni).
- ✓ **Politica di investimento:**
  - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali osociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
  - Politica di gestione: Prevalentemente orientata sui mercati azionari globali con una limitata esposizione ai mercati monetari e obbligazionari;
  - Strumenti finanziari: Il fondo "POWER" investe in attività finanziarie di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria denominate in qualsiasi valuta. Il Comparto può investire nelle seguenti categorie di attività finanziarie:
    - OICR armonizzati;
    - titoli di Stato, emissioni di Enti Sovranazionali e titoli obbligazionari;
    - titoli azionari quotati su mercati regolamentati senza vincoli di capitalizzazione dimensione, settore di appartenenza della Società Emittente;
    - strumenti monetari che rientrino nelle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario.

Gli investimenti in OICR sono effettuati nei confronti degli emittenti che consentono l'accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal Gestore delegato e sulla struttura dei costi degli strumenti finanziari utilizzati. La Società Istitutrice deve disporre di flussi informativi sufficienti ad una adeguata valutazione dell'investimento effettuato ed alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Non è consentito l'investimento in OICR che prevedano commissioni di entrata, commissioni di uscita e/o periodi di lock up.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del Comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge generalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti. La percentuale di investimento in eventuali strumenti derivati non quotati, sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio. Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C..

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio in strumenti emessi/gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Società Istitutrice. In questo caso la Società Istitutrice garantisce che tali investimenti siano effettuati alle migliori condizioni possibili per l'aderente con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura degli stessi.

- ✓ Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati. Nell'attività di selezione dei titoli e di gestione degli attivi il rating è solo uno dei parametri di riferimento e non viene utilizzato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo, con parametri e criteri specifici in relazione alla tipologia di emittenti, se pubblici o privati. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari.
- ✓ Aree geografiche di investimento: Obbligazionari e monetari prevalentemente emittente dell'area OCSE; Azionari diversificati geograficamente a livello internazionale. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari/monetari.
- ✓ Rischio cambio: tendenzialmente gestito in maniera attiva.

Indice di riferimento: Gli indici che compongono il parametro oggettivo di riferimento del fondo sono i seguenti:

Descrizione	**%**
ML UME Corpo & Large Cap	1,25%
JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze)	9,96%
JPM Euro 3 mesi	5,00%
JPM (Titoli di Stato) USA	1,25%
MSCI USA	31,37%
MSCI Giappone	4,13%
MSCI Pacifico ex Giappone	4,12%
MSCI Europa	41,27%
MSCI Emerging Market Free	1,65%

È previsto che l'indice di riferimento venga sottoposto a revisione una volta ogni tre anni. La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

Gestione del rischio: viene stabilita una allocazione di riferimento nelle diverse asset class che trae origine dalla composizione dell'indice di riferimento del fondo e che ha, quali asset ammissibili, gli asset di seguito indicati che coprono i sotto-indici dell'indice di riferimento e con pesi pari a quelli dell'indice di riferimento stesso e che è pertanto riassumibile nella tabella che segue:

Strumenti finanziari	**%**
Titoli azionari, OICR azionari e derivati di natura azionaria	82,54%
Di cui: - area Europa	41,27%
- area USA	31,37%
- area Giappone	4,13%
- area Pacific ex Japan	4,12%
- area Emerging Markets	1,65%
Titoli obbligazionari, OICR obbligazionari e derivati di natura obbligazionaria	12,46%
Di cui: - area USA non Corporate	1,25%
- area Europa non Corporate	9,96%
- Corporate	1,25%
Strumenti del mercato monetario, OICR monetari e Cash	5,00%

Questa allocazione di riferimento assume il ruolo di allocazione strategica rispetto alla quale il gestore, attraverso le proprie scelte di allocazione tattica, può discostarsi, ma solo in misura limitata, essendo tale scostamento contingentato in funzione del predefinito valore di rischio di sottoperformance (detto Relative-Var) che viene tollerato rispetto alla performance dell'indice di riferimento in un arco temporale prefissato e con un livello di confidenza molto elevato.

Per il fondo interno "POWER" viene prefissato un livello di Relative-Var dello 0,90% su base settimanale con un livello di confidenza del 95%, il che significa che le scelte di scostamento che il gestore può adottare rispetto a quelle rappresentate nella tabella devono essere tali da comportare una performance al lordo delle commissioni dirette del fondo che nel 95% dei casi è superiore a quella dell'indice di riferimento o tutt'al più inferiore ma solo entro il limite dello 0,90% su base settimanale.

Le allocazioni tattiche così ottenute e che dipendono dal livello ex-ante di volatilità delle singole asset class, dalle correlazioni che tempo per tempo sussistono e dalle view del gestore, vengono monitorate ex-post verificando che effettivamente nel 95% dei casi hanno prodotto performance in linea con il livello di Relative-Var prefissato.

I comparti. Andamento passato

Fondo Interno Control

Data di avvio dell'operatività della gestione:	21/03/2001
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	€ 8.993.543,56

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione è di tipo attivo, a rischio controllato. Gli investimenti finanziari possono appartenere alle diverse categorie di obbligazionario, azionario o cash. Attualmente la gestione è indirizzata ad una diversificazione geografica e di macro classi, in cui viene opportunisticamente sovrappesata la parte cash rispetto ad azionario e obbligazionario, nell'ambito di una gestione strategica che prevede parte limitata dell'esposizione al mercato azionario. Il gestore valuta periodicamente la possibilità di riallocazione degli investimenti, considerati gli obiettivi strategici.

Lo stile di gestione adottato individua gli investimenti obbligazionari in base all'andamento storico e atteso dei tassi di interesse e del rischio di credito per le obbligazioni societarie.

Nell'ambito dell'esposizione ai mercati azionari le scelte di gestione considerano i più rilevanti dati macroeconomici relativi alla crescita delle economie cui l'investimento fa riferimento, valutando inoltre caratteristiche del singolo nome, multipli di mercato, premio al rischio e volatilità.

Per ciò che riguarda gli investimenti in fondi, si adotta una gestione di tipo multi-asset multi-manager; a seconda della zona geografica di riferimento e tenendo in considerazione il diverso livello di efficienza dei diversi mercati in cui si opera, vengono selezionati fondi a gestione attiva o indicizzati adottando di volta in volta criteri di valutazione qualitativi e quantitativi, quali performance storica, costi di gestione, abilità gestionale e tracking error.

Relazione tra indice di riferimento stile di gestione: La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				**81,10%**
Titoli di Stato		**4,93%**	Titoli *corporate* **0,00%** (tutti quotati o *investment grade*)	OICR **76,17%**
Emittenti Governativi	**4,93%**	Sovranaz. **0,00%**		
Azionario (Titoli di capitale)				**18,90%**
OICR		**18,90%**	Azioni	**0,00%**

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**81,10%**
Italia	1,81%
Nord America	6,59%
Europa	71,38%
Mercati emergenti	0,00%
Globale	1,32%
Titoli di capitale	**18,90%**
Asia - Pacifico	0,95%
Mercati emergenti	0,50%
Europa	9,40%
Giappone	0,92%
Nord America	7,13%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,32%
Duration media	5,38
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,00%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	0,2337

Le percentuali delle tavole 1 e 2 sono calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità
La percentuale del patrimonio del fondo interno investita in quote di OICR è pari al 85,35%.
La percentuale del portafoglio del fondo (escludendo la liquidità) investita in quote di OICR è pari al 95,07%.
Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da ARCA VITA S.p.A o da società del gruppo di appartenenza della stessa.

Nel corso degli ultimi dodici mesi non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Il turnover di portafoglio del fondo è il tasso di movimentazione del portafoglio del fondo, ossia un indicatore che rivela quanto vengono movimentati gli attivi del fondo ogni anno. Esso è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.
Si segnala che, a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi.
Con frequenza mensile vengono monitorate le seguenti metriche di rischio e rendimento:

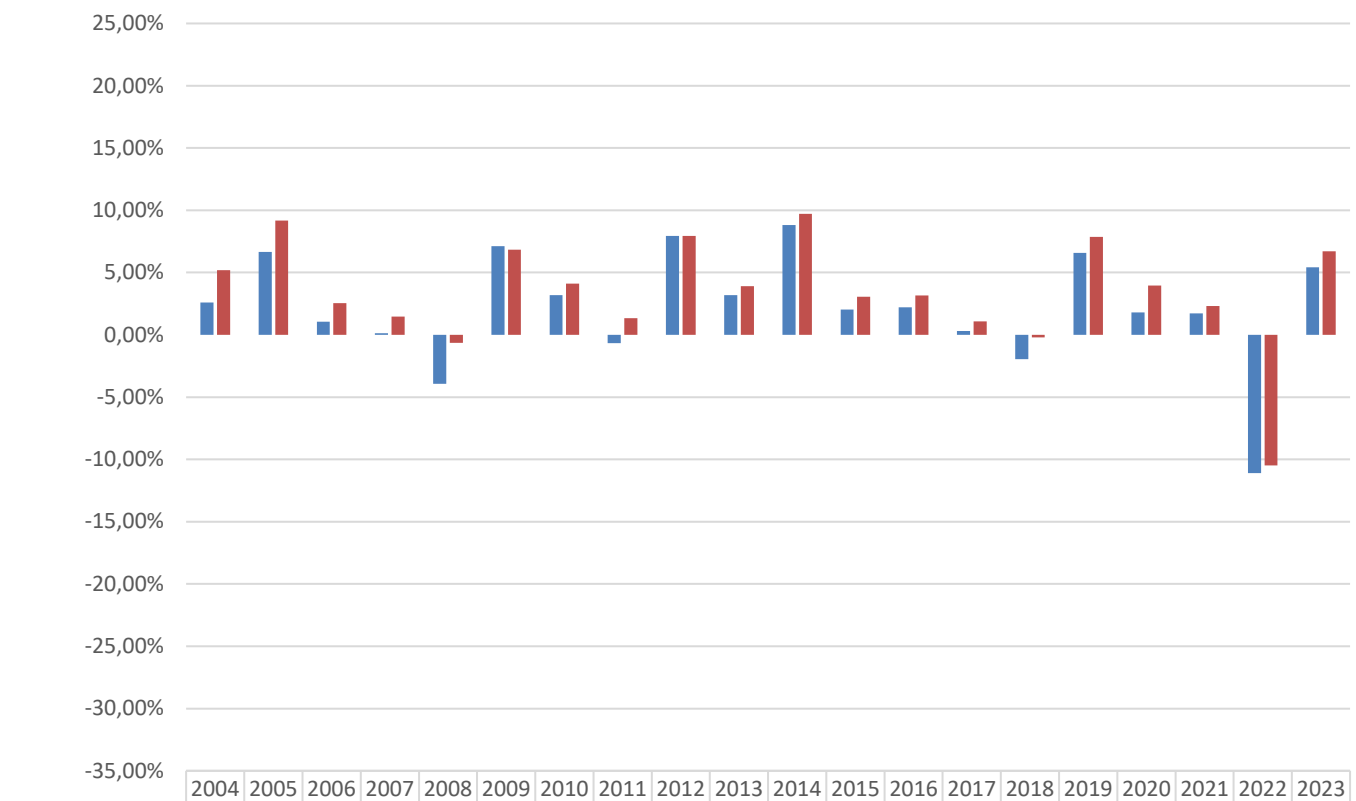
- ✓ Performance,
- ✓ perfomance relativa all'indice di riferimento,
- ✓ Var,
- ✓ Semi tracking error volatility,
- ✓ Relative Var,
- ✓ Duration assoluta e relativa all'indice di riferimento,
- ✓ Peso azionario assoluto e relativo all'indice di riferimento.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del fondo interno in confronto con il relativo Indice di riferimento.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento dell'Indice di riferimento, e degli oneri fiscali;
- ✓ l'indice di riferimento è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.4 Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Control	2,594	6,655	1,051	0,134	-3,94	7,129	3,195	-0,67	7,948	3,195	8,806	2,031	2,204	0,32%	-1,96	6,59%	1,81%	1,72%	-11,1	5,41%
Benchmark	5,194	9,182	2,553	1,459	-0,63	6,834	4,126	1,339	7,942	3,899	9,726	3,061	3,154	1,07%	-0,20	7,87%	3,95%	2,33%	-10,4	6,72%

Benchmark:

Descrizione	%
ML UME Corpo & Large Cap	6,44%
JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze)	51,56%
JPM Euro 3 mesi	17,79%
JPM (Titoli di Stato) USA	6,44%
MSCI USA	6,75%
MSCI Giappone	0,89%
MSCI Pacifico ex Giappone	0,89%
MSCI Europa	8,88%
MSCI Emerging Market Free	0,36%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

***Total Expenses Ratio* (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expense Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di periodo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav.5 TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,45%	1,46%	1,45%
- *di cui per commissioni di gestione finanziaria*	1,45%	1,46%	1,45%
- *di cui per commissioni di incentivo*	-	-	-
Altri Oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,04%	0,05%
Totale Parziale	**1,48%**	**1,50%**	**1,50%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
Totale Generale	**1,48%**	**1,50%**	**1,50%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Fondo Interno Medium

Data di avvio dell'operatività del comparto:	21 marzo 2001
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	€ 11.747.525,74

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione è di tipo attivo, a rischio controllato. Gli investimenti finanziari possono appartenere alle diverse categorie di obbligazionario, azionario o cash. Attualmente la gestione è indirizzata ad una diversificazione geografica e di macro classi, in cui viene opportunisticamente sovrappesata la parte cash rispetto ad azionario e obbligazionario, nell'ambito di una gestione strategica che prevede parte significativa dell'esposizione al mercato azionario. Il gestore valuta periodicamente la possibilità di riallocazione degli investimenti, considerati gli obiettivi strategici.

Lo stile di gestione adottato individua gli investimenti obbligazionari in base all'andamento storico e atteso dei tassi di interesse e del rischio di credito per le obbligazioni societarie.

Nell'ambito dell'esposizione ai mercati azionari le scelte di gestione considerano i più rilevanti dati macroeconomici relativi alla crescita delle economie cui l'investimento fa riferimento, valutando inoltre caratteristiche del singolo nome, multipli di mercato, premio al rischio e volatilità.

Per ciò che riguarda gli investimenti in fondi, si adotta una gestione di tipo multi-asset multi-manager; a seconda della zona geografica di riferimento e tenendo in considerazione il diverso livello di efficienza dei diversi mercati in cui si opera, vengono selezionati fondi a gestione attiva o indicizzati adottando di volta in volta criteri di valutazione qualitativi e quantitativi, quali performance storica, costi di gestione, abilità gestionale e tracking error.

Relazione tra indice di riferimento e stile di gestione: La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)					**36,71%**
Titoli di Stato			**0,00%**	Titoli *corporate* **0,00%** (tutti quotati o *investment grade*)	OICR **36,71%**
Emittenti Governativi	**0,00%**	Sovranaz.	**0,00%**		
Azonario (Titoli di capitale)					**63,29%**
OICR			**63,29%**	Azioni	**0,00%**

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**36,71%**
Italia	0,00%
Nord America	3,33%
Europa	33,38%
Mercati emergenti	0%
Globale	0%
Titoli di capitale	**63,29%**
Asia - Pacifico	3,25%
Mercati emergenti	1,59%
Europa	31,42%
Giappone	3,13%
Nord America	23,91%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,56%
Duration media	6,00
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,37%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	0,1812

Le percentuali delle tavole 1 e 2 sono calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità
La percentuale del patrimonio del fondo interno investita in quote di OICR è pari al 96,44%.
La percentuale del portafoglio del fondo (escludendo la liquidità) investita in quote di OICR è pari al 100,00%.
Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da ARCA VITA S.p.A o da società del gruppo di appartenenza della stessa.

Nel corso degli ultimi dodici mesi non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Il turnover di portafoglio del fondo è il tasso di movimentazione del portafoglio del fondo, ossia un indicatore che rivela quanto vengono movimentati gli attivi del fondo ogni anno. Esso è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.
Si segnala che, a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi.
Con frequenza mensile vengono monitorate le seguenti metriche di rischio e rendimento:

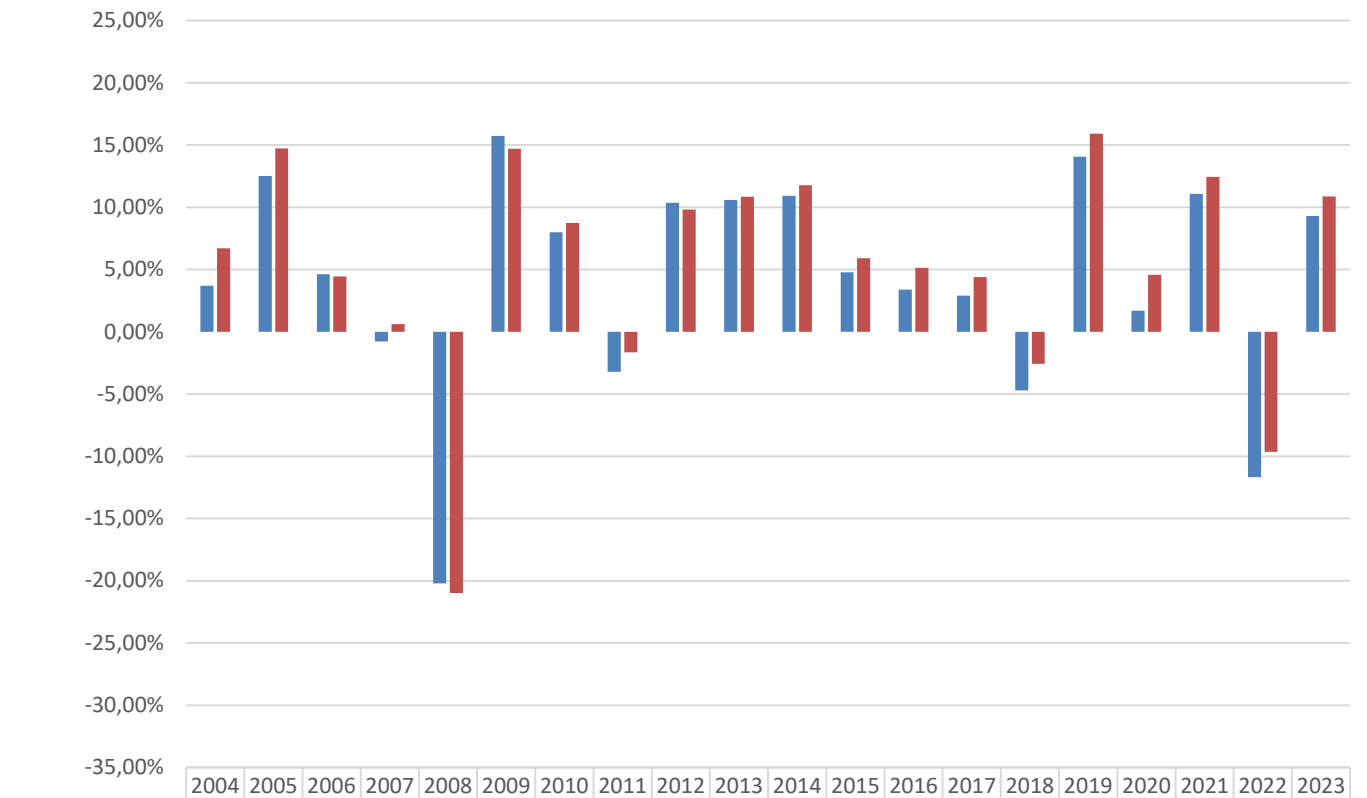
- ✓ Performance,
- ✓ perfomance relativa all'indice di riferimento,
- ✓ Var,
- ✓ Semi tracking error volatility,
- ✓ Relative Var,
- ✓ Duration assoluta e relativa all'indice di riferimento,
- ✓ Peso azionario assoluto e relativo all'indice di riferimento.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del fondo interno in confronto con il relativo Indice di riferimento.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento dell'Indice di riferimento, e degli oneri fiscali;
- ✓ il Indice di riferimento è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.4 Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Medium	3,691	12,51	4,616	-0,77	-20,2	15,73	8,001	-3,22	10,35	10,59	10,91	4,789	3,400	2,91%	-4,70	14,05	1,69%	11,08	-11,6	9,30%
Benchmark	6,693	14,73	4,434	0,602	-20,9	14,69	8,730	-1,65	9,819	10,84	11,77	5,912	5,140	4,40%	-2,57	15,91	4,58%	12,45	-9,66	10,88

Benchmark:

Descrizione	%
ML UME Corpo & Large Cap	3,42%
JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze)	27,39%
JPM Euro 3 mesi	5,00%
JPM (Titoli di Stato) USA	3,42%
MSCI USA	23,09%
MSCI Giappone	3,04%
MSCI Pacifico ex Giappone	3,04%
MSCI Europa	30,38%
MSCI Emerging Market Free	1,22%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

***Total Expenses Ratio* (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expense Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di periodo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav.5 TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,76%	1,76%	1,76%
- *di cui per commissioni di gestione finanziaria*	1,76%	1,76%	1,76%
- *di cui per commissioni di incentivo*	-	-	-
Altri Oneri gravanti sul patrimonio	0,05%	0,07%	0,06%
Totale Parziale	**1,81%**	**1,83%**	**1,82%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
Totale Generale	**1,81%**	**1,83%**	**1,82%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Fondo Interno Power

Data di avvio dell'operatività del comparto:	21 marzo 2001
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	€ 9.513.509,05

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione è di tipo attivo, a rischio controllato. Gli investimenti finanziari possono appartenere alle diverse categorie di obbligazionario, azionario o cash. Attualmente la gestione è indirizzata ad una diversificazione geografica e di macro classi, in cui viene opportunisticamente sovrappesata la parte cash rispetto ad azionario e obbligazionario, nell'ambito di una gestione strategica che prevede la parte maggioritaria dell'investimento nella componente azionaria. Il gestore valuta periodicamente la possibilità di riallocazione degli investimenti, considerati gli obiettivi strategici.

Lo stile di gestione adottato individua gli investimenti obbligazionari in base all'andamento storico e atteso dei tassi di interesse e del rischio di credito per le obbligazioni societarie.

Nell'ambito dell'esposizione ai mercati azionari le scelte di gestione considerano i più rilevanti dati macroeconomici relativi alla crescita delle economie cui l'investimento fa riferimento, valutando inoltre caratteristiche del singolo nome, multipli di mercato, premio al rischio e volatilità.

Per ciò che riguarda gli investimenti in fondi, si adotta una gestione di tipo multi-asset multi-manager; a seconda della zona geografica di riferimento e tenendo in considerazione il diverso livello di efficienza dei diversi mercati in cui si opera, vengono selezionati fondi a gestione attiva o indicizzati adottando di volta in volta criteri di valutazione qualitativi e quantitativi, quali performance storica, costi di gestione, abilità gestionale e tracking error.

Relazione tra indice di riferimento e stile di gestione: La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				**14,02%**
Titoli di Stato		**0,00%**	Titoli *corporate* **0,00%**	OICR **14,02%**
Emittenti Governativi	**0,00%**	Sovranaz. **0,00%**	(tutti quotati o *investment grade*)	
Azionario (Titoli di capitale)				**85,18%**
OICR		**85,18%**	Azioni	**0,00%**

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**14,82%**
Italia	0,00%
Nord America	1,26%
Europa	13,56%
Mercati emergenti	0,00%
Globale	0,00%
Titoli di capitale	**85,18%**
Asia - Pacifico	4,32%
Mercati emergenti	2,03%
Europa	42,37%
Giappone	4,19%
Nord America	32,29%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,98%
Duration media	4,96
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	0,1890

Le percentuali delle tavole 1 e 2 sono calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità
La percentuale del patrimonio del fondo interno investita in quote di OICR è pari al 97,02%.
La percentuale del portafoglio del fondo (escludendo la liquidità) investita in quote di OICR è pari al 100,00%.
Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da ARCA VITA S.p.A o da società del gruppo di appartenenza della stessa.

Nel corso degli ultimi dodici mesi non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Il turnover di portafoglio del fondo è il tasso di movimentazione del portafoglio del fondo, ossia un indicatore che rivela quanto vengono movimentati gli attivi del fondo ogni anno. Esso è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.
Si segnala che, *a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti*.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi.
Con frequenza mensile vengono monitorate le seguenti metriche di rischio e rendimento:

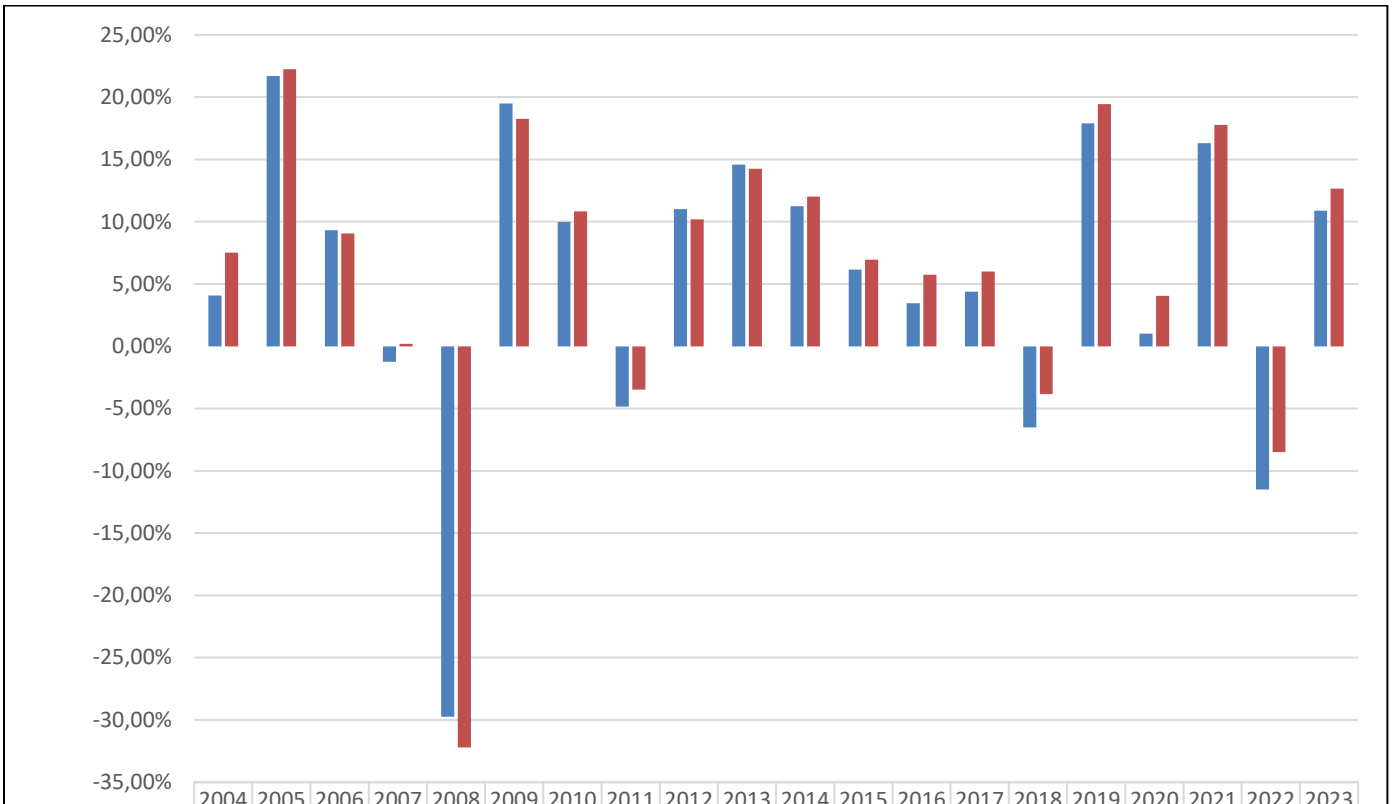
- ✓ Performance,
- ✓ perfomance relativa all'indice di riferimento,
- ✓ Var,
- ✓ Semi tracking error volatility,
- ✓ Relative Var,
- ✓ Duration assoluta e relativa all'indice di riferimento,
- ✓ Peso azionario assoluto e relativo all'indice di riferimento.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del fondo interno in confronto con il relativo Indice di riferimento.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento dell'Indice di riferimento, e degli oneri fiscali;
- ✓ il Indice di riferimento è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.4 Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Power	4,064	21,70	9,315	-1,23	-29,7	19,48	9,986	-4,83	11,01	14,59	11,24	6,168	3,461	4,38%	-6,51	17,90	1,02%	16,31	-11,4	10,89
Benchmark	7,523	22,25	9,049	0,205	-32,2	18,26	10,82	-3,48	10,18	14,24	12,00	6,959	5,752	6,00%	-3,84	19,45	4,06%	17,78	-8,49	12,65

Benchmark:

Descrizione	%
ML UME Corpo & Large Cap	1,25%
JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze)	9,96%
JPM Euro 3 mesi	5,00%
JPM (Titoli di Stato) USA	1,25%
MSCI USA	31,37%
MSCI Giappone	4,13%
MSCI Pacifico ex Giappone	4,12%
MSCI Europa	41,27%
MSCI Emerging Market Free	1,65%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

***Total Expenses Ratio* (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expense Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di periodo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav.5 TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,97%	1,96%	1,97%
- *di cui per commissioni di gestione finanziaria*	1,97%	1,96%	1,97%
- *di cui per commissioni di incentivo*	-	-	-
Altri Oneri gravanti sul patrimonio	0,06%	0,08%	0,08%
Totale Parziale	**2,03%**	**2,04%**	**2,05%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
Totale Generale	**2,03%**	**2,04%**	**2,05%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*